

8 Quando scarseggiano le vitamine nel gatto

11 L'ipotiroidismo nel cane

14 Il mondo visto dal cane

19 La socializzazione tra cani



SOMMARIO

EDITORIALE	3
ADOTTARE UN CANE	4
AI MACELLI VAN PIU' BOVI CHE VITELLI	5-6
JACK RUSSELL TERRIER	7
QUANDO SCARSEGGIANO LE VITAMINE	8
L'ALGA ARAME	9
IL LUPO	10
L'IPOTIROIDISMO NEL CANE	11
SCOPRI CON NOI GLI ANIMALI DEL LAGO	12-13
IL MONDO VISTO DAL CANE	14
CURIOSITA' DAL MONDO ANIMALE	15
STERILIZZAZIONE	16
I FIORI DI BACH	17
L'ARTRITE NEI CAVALLI	18
LA SOCIALIZZAZIONE TRA CANI	19
LA VACCINAZIONE DEL GATTO	20
LA PAURA DEI RUMORI	21
L'ALPACA	22
FOTO E DISEGNI DELL'ETTORI	23

VUOI VALORIZZARE LA TUA AZIENDA E INSERIRE UNA TUA PUBBLICITÀ? Chiamaci allo 0423 870083 –oppure al 340 3374128 Connettiti al sito www.irisservice.it Oppure inoltra una mail a: info@irisservice.it

Animali INFORMA

Benessere e salute degli animali

Anno II, n. 3 - Settembre 2014

Distribuzione trimestrale

Autorizz. Tribunale di Treviso: N. 204/13 REG.STAMPA del 07/03/2013

DIRETTORE RESPONSABILE:
Martina Berno

REDAZIONE E COMITATO SCIENTIFICO:

Dottor Adriano Tessariol Dottor Carlo Bezze Dottoressa Roberta Ravello Dottoressa Veronica Speronello Marta Dal Pai Jessica Albanese

PROGETTAZIONE GRAFICA: Dottoressa Martina Berno

Per inviare e-mail e comunicati: info@ilfarmacistaconsulente.it www.ilfarmacistaconsulente.it

EDITORE:

Iris Service S.a.s. Demetrio Santolir via C. Scarpa, 11 31040 Volpago del Montello (Tv) Tel. 0423.870083

STAMPA.

DBS di De Boni Silvio & C.snc Via Quattro Sassi, 4 32030 Rasai di Seren del Grappa (BL)

TIRATURA: 50.000 copie

Animali Informa non è in alcun modo responsabile per la qualità, provenienza, veridicità e uscita delle inserzioni. Non risponde per eventuali ritardi o perdite causate dalla non pubblicazione delle inserzioni. Non è responsabile per eventuali errori di stampa La Redazione si riserva di cestinare gli annunci non conformi alle istruzioni indicate o ritenute impubblicabili

Ai sensi della legge n. 375 del 31 dicembre 1996 con modifica al testo del Decreto egislativo 9 maggio 1997 n. 123 e del Decreto legislativo 28 luglio 1997 n. 255 "Tutel della privacy". Inviando o dettando l'annuncio si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003.

Animali Informa non è responsabile del materiale fornito o pubblicato per conto del Eliente. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti.



Iris Service l'editore



Ritorna il consueto appuntamento con la rivista dedicata al mondo degli animali.

Questo numero "autunnale" si apre, come al solito, con la rubrica legale dedicata alla regolamentazione che disciplina l'adozione di un cane. Segue l'articolo curato dal dottor Carlo Bezze mentre la sezione "Conosciamo le razze" ci fa scoprire il Jack Russell Terrier. Ancora il gatto è protagonista del contributo di pagina 8 che tratta la carenza di vitamine. All'alga Arame, uno dei migliori adattoggeni naturali, invece, è riservato lo spazio di pagina 9.

Tra gli animali da proteggere, l'attenzione questo numero si concentra sul lupo, uno tra i mammiferi che, nell'immaginario collettivo, incute più paura.

Si torna a parlare di cani: a pagina 11, con un articolo sull'ipotiroidismo, i suoi sintomi e la diagnosi; a pagina 14 con le curiosità che riguardano la vista; a pagina 19 con un pezzo sulla socializzazione tra cani e a pagina 21 con alcuni

suggerimenti da mettere in pratica qualora il cane si spaventi per dei rumori molesti. Le pagine centrali sono riservate all'apprezzato "Ritaglia e colora" che, in questo numero, presenta gli animali del lago.

Seguono, a pagina 15, la rubrica "Curiosità dal mondo animale" e a pagina 16 la Rubrica veterinaria che tratta la sterilizzazione di cani e gatti.

Interessante l'articolo di pagina 17 sull'impiego dei Fiori di Bach nel trattamento dei disturbi degli animali, seguito dal contributo dell'associazione Horse Angels sull'artrite nei cavalli.

Alla vaccinazione del gatto è riservato lo spazio di pagina 20 mentre nella rubrica "Conoscere il mondo agricolo" si parla dell'Alpaca. Il numero si chiude, come sempre, con la sezione "Foto e disegni dei lettori" riservata ai vostri piccoli animali.



RUBRICA LEGALE

ADOTTARE UN CANE

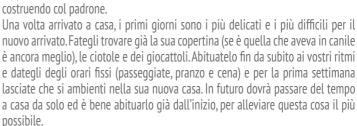
dal canile

a decisione di adottare un cane del canile è senza dubbio un gesto di civiltà che cambierà la vostra vita. Si possono trovare cani di tutte le età e di tutte le dimensioni che hanno bisogno solo del vostro amore e rispetto. Adottare un cane vale a dire assumersene la responsabilità per tutta la vita, senza abbandonarlo mai, qualsiasi sia la circostanza, significa attribuirsi gli oneri economici, educarlo alla convivenza in famiglia e fuori.

Al momento dell'adozione viene fatto firmare all'adottante un modulo, nel quale si impegna a rispettare tutte queste cose. Durante la visita al canile non esitate a rivolgere domande al personale; probabilmente saranno poste anche a voi delle domande dal personale per conoscere la vostra situazione familiare, per consigliarvi così il cane più adatto a voi.

Solitamente, la maggior parte delle persone che si recano in canile desiderano un cucciolo o un cane di piccola taglia, ma la cosa più importante da considerare invece è il carattere: ci sono cani di piccola taglia molto vivaci che hanno bisogno di un certo spazio, e invece cani di grande taglia molto tranquilli che vivono bene anche in appartamento, richiedendo chiaramente almeno tre uscite al giorno in cui possono giocare e divertirsi. Una volta individuato il cane che fa per voi, chiedete di farlo uscire dalla gabbia in modo da poter interagire con lui. Nei canili più organizzati il cane vi sarà affidato per un periodo di pre-affido nel quale avrete la possibilità di provare la

nuova convivenza ed eventualmente, ma solo in caso grandissimi e irrisolvibili problemi, restituirlo al canile. Durante periodo potreste essere soggetti a controlli domiciliari parte personale del canile per verificare le condizioni in cui sta vivendo il cane e il rapporto che si sta



Non vi pentirete di aver integrato un'altra creatura nella vostra famiglia, un cane abbandonato ha una grande capacità di amare, ma anche una grande sofferenza visto il suo passato. Sta a voi colmare questa lacuna non abbandonandolo nuovamente.





AI MACELLI

VAN PIU'BOVI CHE VITELLI A CURA DEL DOTTOR CARLO BEZZE

n qualità di Direttore dell'Istituto . Alessandro Manzoni vi do il benvenuto. Desidero innanzitutto rivolgere il mio saluto alle numerose personalità presenti oggi a questo importante convegno, a cominciare dall'onorevole La Ganga, presidente della Commissione per gli affari giovanili del Senato, e poi il caro amico nonchè direttore sanitario della nostra Azienda Sanitaria, dr. Serio Guadagnini; il delegato vescovile mons. Pio Manigiunte in rappresentanza di sua eminenza il Vescovo Narciso, un caloroso benvenuto anche al comandante della Guardia Nazionale generale Alpino Del Monte - responsabile del reclutamento per il Centro Italia - ed al dr. Giusto Palazzo, ex magistrato oggi massimo esperto nazionale di criminalità giovanile e rieducazione. Infine non poteva mancare un rappresentante dei giovani: un grazie a Simone Servidei, designato dal collegio docenti della scuola a portare la voce dei ragazzi all'evento odierno, dal titolo : "Giovani: un problema che il tempo risolve. Il mondo animale insegna". In quanto operatore della scuola, mi si permetta di affermare a mo' di preambolo che i giovani d'oggi non sembrano certo essere delle aquile... Onorevole La Ganga, che cosa ne pensa? A Lei il primo intervento, o, se preferisce, ...sputi il rospo!

- Nel ringraziare dell'opportunità offertami,



desidero attenermi alle indicazioni del comitato organizzatore, riguardo il parallelo tra animali e mondo giovanile. Quale miglior occasione per rispolverare il quanto mai attuale "furbo come una volpe"? Le nuove generazioni in quest'epoca di inevitabile forte cambiamento devono riscoprire il valore dell'onestà, unico che può consentire alla nazione di lasciarsi dietro le spalle l'attuale crisi. La politica è seriamente e costantemente impegnata a creare le condizioni affinchè questo possa avvenire. Il futuro è dei giovani. La politica dà l'esempio e traccia la strada, basta con la distanza dalla società civile, il cambiamento parte da noi,

l'Europa e il mondo ce lo chiedono!

- Grazie per ora onorevole, vorrei sentire l'opinione del dr. Guadagnini, medico, psicologo, saggista, dirigente sanitario di fama nazionale.
- Grazie colleghi, fa piacere vedere quanta passione e dedizione condividiamo per i nostri ragazzi. Credo fermamente che dobbiamo puntare sulla Responsabilità con la erre maiuscola, atteggiamento che i giovani d'oggi hanno colpevolmente accantonato, salvo poi piangere le famose lacrime di coccodrillo. No, la misura è colma, ci è fatto obbligo di opporci a questo lassismo dilagante ed insegnare nuovamente ai nostri virgulti che solo rispondendo delle proprie azioni diventeranno parte integrante ed integrata della nostra società, costata sudore a noi ed ai nostri padri!





Equidistanti andando scoprendo cambiando

WWW.EQUIDISTANTI.IT

- Quanto passione civile nel tuo intervento! Che ne dice mons. Manigiunte?
- Nel portare i saluti e le benedizioni di sua eminenza il vescovo - che si scusa per l'assenza in quanto impegnato in un concomitante pranzo di beneficienza presso l'Accademia del Raviolo di Zucca, in favore dei bambini affamati dell'africa - desidero porre l'attenzione sui giovani partendo dalle scritture. Mi riferisco non tanto all'episodio narrato dal profeta, quanto piuttosto ad un interrogativo che nell'esegesi e nella dottrina ha sempre affascinato gli studiosi (e mi chiedo perchè non affascini le nuove leve della nostra chiesa).: che fine ha fatto la proverbiale mitezza dell'agnello? Quanta violenza, quanta aggressività tra le nuove generazioni. L'altro giorno sedevo a fianco di sua eminenza, quando l'autista della nostra auto grigia ci faceva notare, da dietro i finestrini oscurati, un giovane intento a rispondere con parole assai riprovevoli ad un passante che si lamentava del volume con cui ascoltava la musica dal telefonino. Dove arriveremo di questo passo?
- Scusi Monsignore, ma vorrei proprio rispondere a questa domanda. Mi presento, per i pochi che non mi conoscessero, il mio nome è Del Monte, Alpino Del Monte. Il mio mestiere mi porta a contatto con centinaia di giovani che ogni anno tentano la carriera militare. Vi sembrerà strano ma il mio intervento è imperniato sulla leggendaria eleganza della gazzella, con questa non intendendo naturalmente l'auto in dotazione alle pattuglie. Avete notato, illustri colleghi, come la mancanza di buon qusto abbia preso il sopravvento nelle mode giovanili? È tutta una collezione di sederi scoperti, ombelichi all'aria, taglie esageratamente extralarge, scarpe slacciate, cappellini da metropolitan Gang - mi scusi onorevole per l'involontario riferimento. Provo nostalgia per i bei giovani puliti e ordinati che incontravo all'inizio della mia onorata carriera,

si parla di quasi quarant'anni fa!. Confesso tuttavia che è sempre un sottile piacere osservare come in poco tempo l'ambiente professionale in cui lavoro – un ambiente "a quattro stellette" mi si consenta la battuta! – plasmi di nuovo quella sana disciplina nel vestiario, sradicando nei giovani germogli quell'anarchico senso del caos che oramai ha contaminato tutto e tutti. La mia personale ricetta è dunque questa: arruolare, rivestire, combattere!

- Quando si dice parlare chiaro! Dopo l'intervento del Generale, credo sia desiderio di tutti conoscere quale sia la posizione della Legge. Dopo una esemplare carriera da magistrato al servizio dello Stato, il dr. Palazzo è ritenuto uno dei massimi esperti in materia di criminalità giovanile. A te la parola, Giusto.
- -È un onore per me portare la mia esperienza in questo consesso. Nel ringraziare per l'opportunità offertami, desidero subito mettere in chiaro la mia personale posizione. Dispettoso come una capra è il "fil rouge" della mia riflessione, ispirata ad un'idea precisa dei giovani, così come ne ho conosciuti (e, modestamente, "trattati") a centinaia nelle aule di tribunale. Vedete, credo che non si sottolinei mai abbastanza che il giovane - o almeno il giovane deviante, per usare un eufemismo – tende a perseverare negli errori commessi. Intendo dire che si pone in atteggiamento di aperta sfida verso il mondo adulto, cercando ad ogni occasione di sovvertire le regole che reggono la comunità civile e che - fin dall'entrata in vigore della nostra amata costituzione repubblicana - ci garantiscono pace e prosperità. La mia visione laica della società mi porta a formulare sommariamente una proposta operativa: molte scuole dell'infanzia di ispirazione religiosa insegnano le preghierine ai bimbi. Bene, perchè non inserire tra gli obiettivi e programmi delle scuole materne pubbliche l'insegnamento della costituzione, quasi una sorta di "orazione civile", magari mandando qualche articoletto a memoria (dei "mantra costituzionali")?

- L'idea è veramente formidabile, grazie al dr. Giusto Palazzo, le istituzioni qui presenti sapranno farne tesoro! Veniamo infine all'intervento forse più atteso, quello del giovane Simone Servidei, che i colleghi docenti del nostro istituto hanno provveduto a selezionare per l'odierno dibattito, come rappresentante del mondo giovanile. A te la parola Simone.
- Grazie, grazie mille! Non so come ringraziarvi! Vi sono veramente grato! È un onore essere stato scelto da un consesso adulto per esprimere la voce del mondo giovane. A dire il vero non molti miei coetanei hanno aderito all'invito, oggi, ad essere presenti al dibattito. D'altronde si sa, ragazze e ragazzi non sono molto interessati ai grandi temi dell'attualità, preferiscono il disimpegno civile o il facile ripiego sulle sostanze, in poche parole fanno gli struzzi, infilano la testa sotto la sabbia per non vedere. A dire il vero, dall'altra parte della città mi giunge notizia di un concerto organizzato autonomamente da diversi gruppi giovani, per dire la loro su temi "minori", la fratellanza universale, la libera ricerca scientifica e medica, il dialogo tra i popoli... Ma noi qui presenti sappiamo che presto anche costoro comprenderanno l'importanza di abbandonare le facili utopie per concentrare le proprie energie su temi estremamente più concreti: l'economia, la competitività, il successo e l'affermazione professionale. Animato da questa certezza vi esprimo nuovamente gratitudine per il privilegio di essere stato prescelto...
- Caro Simone, credo che il tuo futuro stia già iniziando, esprimo il mio compiacimeno per le tue parole, così sagge, non sei certo un tipo con tanti grilli per la testa... tanto per restare in tema. Ne avrai ne sono certo concreti e lucrosi ritorni.





